

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07426 del 07/06/2018

Proposta n. 9356 del 06/06/2018

Oggetto:

Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. (C.R.D.) – Installazione di autodemolizione, recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Pontinia (LT), via San Carlo snc. - Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione n. G08418 del 07.07.2015, come modificata con la Determinazione n. G14204 del 30.11.2016.

OGGETTO: Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. (C.R.D.) – Installazione di autodemolizione, recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Pontinia (LT), via San Carlo snc. - Modifica non sostanziale all’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione n. G08418 del 07.07.2015, come modificata con la Determinazione n. G14204 del 30.11.2016.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell’allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n. 956 e s.m.i. "Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

▪ **di fonte nazionale:**

Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti"	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.	D.M. 27-09-2010

▪ **di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti

| L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.

Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
“DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””	DGR n. 5 del 17.01,2017
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale.	DGR n. 865 del 09-12-2014
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di	DGR n.548 del 05/08/2014

gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”

PREMESSO che la Società C.R.D. S.r.l., di seguito Società:

- esercita l'attività presso l'installazione di autodemolizione, recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in nel Comune di Pontinia (LT), via San Carlo snc., in forza della AIA ottenuta con Determinazione G08418 del 07.07.2015, come modificata con Determinazione n. G14204 del 30.11.2016;
- con nota n. I.0625986.07-12-2017, a firma del legale rappresentante, ha richiesto l'approvazione di una variante non sostanziale ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettere l ed l-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando, a supporto, una Relazione Tecnica ed un Elaborato grafico, entrambi a firma del dott. biologo Daniele Ripa, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi – Albo Professionale, n. 058585 Sez. A;
- con nota acquisita al protocollo regionale al n. I.0069576.07-02-2018, ha trasmesso gli elaborati “Tav. 1 - Relazione Tecnica Rev. 1 e Tav. 2 - Elaborato Grafico Rev. 1”, in sostituzione di quelli allegati alla nota di cui al punto precedente;
- con nota del 28.05.2018, acquisita al protocollo regionale al n. I.0314953.29-05-2018, ha trasmesso gli elaborati, Tav. 1 - Relazione Tecnica Rev. 2, 2. Tav. 2 - Elaborato Grafico Rev. 2, in sostituzione di quelli trasmessi con la nota di cui al punto precedente;
- con nota del 04.06.2018, acquisita al protocollo regionale al n. I.0331391.05-06-2018, ha trasmesso la Relazione Tecnica Rev. 3, in sostituzione di quella trasmessa con la nota di cui al punto precedente;

RILEVATO che l'oggetto della variante non sostanziale presentata dalla Società con le successive note di cui al capoverso precedente comprende le seguenti richieste:

1. l'inserimento della tipologia “Tessili e materiali filtranti”, contenente CER di famiglie già autorizzate: 15 02 03, 15 01 09 e 20 01 10, con operazioni di gestione (recupero e smaltimento), di quelle già autorizzate per altre tipologie di rifiuti: R13, R12 e D15; in particolare, è stato specificato che le operazioni R12 consisteranno nella cernita e riduzione volumetrica mediante attrezzatura già autorizzata (pressa idraulica);
2. l'inserimento di CER nelle seguenti tipologie:
 - “carta e cartone”, inserimento di CER di famiglia non autorizzata, ma di caratteristiche merceologiche simili a quelle già autorizzate: 09 01 07 e 09 01 08; è stato specificato che su questi rifiuti verranno effettuate operazioni di gestione già autorizzate (R13-R12-R3) per la tipologia “carta e cartone” e con le medesime modalità e macchinari già autorizzati (pressa idraulica);
 - “inerti”, inserimento di CER di famiglie non autorizzate, ma di caratteristiche merceologiche simili a quelle già autorizzate: 01 04 13, 10 13 11, ed inserimento di CER di famiglia già autorizzata: 17 03 02, 17 05 04, 17 06 04 e 17 08 02; è stato specificato che su questi rifiuti verranno effettuate unicamente operazioni di stoccaggio già autorizzate per la tipologia “inerti”, ovvero R13 e D15;
 - “altri rifiuti non pericolosi”, inserimento di CER di famiglia già autorizzata: 16 05 05 (operazioni di recupero e smaltimento: R13, R12 e D15); è stato specificato che su questi rifiuti verranno effettuate unicamente operazioni di stoccaggio già autorizzate”, ovvero R13 e D15;
 - “altri rifiuti non pericolosi”, inserimento di CER di famiglia già autorizzata: 20 02 01 “limitatamente a sfalci e potature” e 20 03 03; è stato specificato che su questi rifiuti

- verranno effettuate unicamente operazioni di stoccaggio già autorizzate, ovvero R13;
 - “RAEE pericolosi”, inserimento di CER di famiglia già autorizzata: 20 01 21*; è stato specificato che su questi rifiuti verranno effettuate operazioni di gestione già autorizzate (R13-R12-R4) per la tipologia “RAEE pericolosi” con le medesime modalità e macchinari già autorizzati;
 - “Altri rifiuti pericolosi”, di CER di famiglie già autorizzate: 15 01 10*, 15 01 11*, 15 02 02*, 16 01 21*, 16 04 01*, 17 04 09*, 17 04 10* e 17 06 03*; è stato specificato che su questi rifiuti verranno effettuate unicamente operazioni di stoccaggio già autorizzate per la tipologia “inerti”, ovvero R13 e D15;
3. l’inserimento di operazioni di gestione (recupero e smaltimento), di quelle già autorizzate per altre tipologie, in particolare:
 - per il CER 16 01 03, “pneumatici fuori uso”, inserimento dell’operazione di recupero R4 “Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici” relativamente ai cerchi (previa separazione dal pneumatico – operazione già autorizzata R12) che occasionalmente si riscontrano contenuti nei pneumatici quale impurezza, con le medesime modalità, macchinari (mulino) e sistemi di abbattimento già autorizzati per il recupero dei metalli;
 - per il CER 16 01 12, “pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11”, inserimento dell’operazione di recupero R12 “Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11” e R4 “Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici”, con le medesime modalità, macchinari (mulino) e sistemi di abbattimento già autorizzati per il recupero dei metalli; difatti il mulino già effettua operazioni di separazione della frazione metallica dalla frazione estranea per rifiuti simili, così come viene richiesto per le pasticche (separazione della frazione metallica dalla frazione non metallica di attrito);
 4. il raggruppamento dei quantitativi annui di recupero/smaltimento delle singole tipologie di rifiuti non pericolosi in un unico quantitativo di 104.097 t/anno (il quantitativo complessivo di gestione di rifiuti non pericolosi, non subisce cambiamenti rispetto a quanto autorizzato);
 5. il raggruppamento dei quantitativi annui di recupero/smaltimento delle singole tipologie di rifiuti pericolosi in un unico quantitativo di 37.330 t/anno (il quantitativo complessivo di gestione di rifiuti pericolosi, non subisce cambiamenti rispetto a quanto autorizzato);
 6. la sostituzione del mulino per la frantumazione dei rifiuti metallici con uno migliorativo in termine di resa del materiale;
 7. inserimento di un’area di recupero e deposito temporanea dei rifiuti all’interno del capannone;
 8. l’eliminazione di un’area di messa in riserva di metalli;
 9. lo spostamento dell’area di deposito temporaneo del proler;
 10. la riduzione di un’area di deposito dei veicoli;
 11. spostamento della pressa (da realizzare) e della relativa area di recupero dei rifiuti; in attesa della realizzazione della pressa, tale area verrà adibita a messa in riserva (R13) e Deposito preliminare (D15) dei rifiuti non pericolosi;
 12. lo spostamento dell’area di deposito della EoW;
 13. lo spostamento e la riduzione di un’area di deposito temporaneo dei rifiuti;
 14. l’ampliamento e l’accorpamento dell’area di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) dei rifiuti non pericolosi; si precisa che ogni singola porzione di area di stoccaggio verrà utilizzata per una singola tipologia di rifiuto e per singola operazione di stoccaggio (messa in riserva – R13 o deposito preliminare – D15), ovvero non verranno effettuate miscelazioni di tipologie diverse rifiuti e di operazioni di stoccaggio (R13 o D15).
 15. riorganizzazione del lay-out impiantistico (si veda elaborato grafico), in virtù delle modifiche

sopra citate;

PRESO ATTO che alla Relazione tecnica indicata al capoverso precedente è stata inserita una tabella aggiornata dei CER in ingresso, sulla base delle richieste avanzate, che si riporta di seguito:

Tipologia	CER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità (t/anno)
Rifiuti non pericolosi				
Carta e cartone	09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13-R12-R3	104.097
	09 01 08	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		
	15 01 01	imballaggi di carta e cartone		
	19 12 01	carta e cartone		
	20 01 01	carta e cartone		
Plastica	02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R12-R3	
	07 02 13	rifiuti plastici		
	12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici		
	15 01 02	imballaggi di plastica		
	16 01 19	Plastica		
	17 02 03	plastica		
	19 12 04	plastica e gomma		
Legno	03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R13	
	03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		
	15 01 03	imballaggi in legno		
	17 02 01	legno		
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		
	20 01 38	legno, diverso da quelle di cui alla voce 20 01 37		
Vetro	15 01 07	imballaggi di vetro	R13-R12-D15	
	16 01 20	Vetro		
	17 02 02	vetro		
	19 12 05	vetro		
	20 01 02	Vetro		
Tessili e materiali filtranti	15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13-R12-D15	
	15 01 09	imballaggi in materia tessile		
	20 01 10	abbigliamento		
Inerti	01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13-D15	
	10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10		
	17 01 01	cemento		
	17 01 02	mattoni		
	17 01 03	mattonelle e ceramiche		
	17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06		

	17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	
	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	
	17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	
	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	
Metalli	02 01 10	rifiuti metallici	R13-R12-R4
	02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (munizioni esauste per caccia o uso sportivo)	
	12 01 01	limatura e trucioli di metalli ferrosi	
	12 01 02	polveri e particolato di metalli ferrosi	
	12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	
	12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	
	12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	
	15 01 04	imballaggi metallici	
	16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne' altre componenti pericolose	
	16 01 16	serbatoi per gas liquefatto	
	16 01 17	metalli ferrosi	
	16 01 18	metalli non ferrosi	
	17 04 01	rame, bronzo, ottone	
	17 04 02	Alluminio	
	17 04 03	Piombo	
	17 04 04	Zinco	
	17 04 05	ferro e acciaio	
	17 04 06	Stagno	
	17 04 07	metalli misti	
	19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	
	19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	
	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	
19 12 02	metalli ferrosi		
19 12 03	metalli non ferrosi		
20 01 40	Metalli		
Catalizzatori	16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13-D15
	16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	
RAEE non pericolosi	16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12-R4-R3
	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
Batterie e	16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13

accumulatori non pericolosi	16 06 05	altre batterie e accumulatori	
	20 01 34	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	
Altri rifiuti non pericolosi	10 02 10	scaglie di laminazione	R13
	15 01 05	imballaggi compositi	R13-R12-R4-R3-D15
	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13-R12-R4-R3-D15
	16 01 03	pneumatici fuori uso	R13-R12-R4-R3
	16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13-R12-R4-D15
	16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	R13-D15
	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R13-R4-R3-D15
	16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R4-R3-D15
	16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R13-D15
	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12-R4-R3
	20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13
	20 02 01	rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	R13
	20 03 03	residui della pulizia stradale	R13
	20 03 07	rifiuti ingombranti	R13-R12-R4-R3-D15
Rifiuti pericolosi			
Veicoli fuori uso	16 01 04*	veicoli fuori uso	R13-R12-R4
RAEE pericolosi	16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-R12-R4
	16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	
	16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	
	20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
	20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	
	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	
Batterie ed accumulatori pericolosi	16 06 01*	batterie al piombo	R13
	16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	
	16 06 03*	batterie contenenti mercurio	
	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
Oli	13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13
	13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	
	13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	
	13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	
	13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	
			37.330

	13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	
	13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	
	13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	
	13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	
	13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
	13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	
	13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	
	13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	
	13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	
	13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori	
	13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna	
	13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli	
	13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	
	13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	
	20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	
Altri rifiuti pericolosi	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-D15
	15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	
	15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	
	16 01 07*	filtri dell'olio	
	16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)	
	16 01 13*	liquidi per freni	
	16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	
	16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	
	16 04 01*	munizioni di scarto	
	17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	
	17 04 10*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	
	17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	
Totale rifiuti			141.427

PRESO ATTO che alla suddetta Relazione tecnica, in relazione alla modifica non sostanziale richiesta e all'evolversi del mercato dei rifiuti, è stato incluso l'elenco di seguito riportato, contenente il nuovo schema dei rifiuti in uscita, fermo restando i quantitativi in uscita già autorizzati:

Tipologia di provenienza	CER	Descrizione	Successiva operazione di gestione
Rifiuti non pericolosi			
Carta e cartone	09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13-R12-R3. Solamente per i CER 19 12 XX anche R5-R4-D15-D13-D1
	09 01 08	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	
	15 01 01	imballaggi di carta e cartone	

	19 12 01	carta e cartone	
	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
	20 01 01	carta e cartone	
Plastica	02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R12-R3. Solamente per i CER 19 12 XX anche R5-R4- D15-D13-D1
	07 02 13	rifiuti plastici	
	12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	
	15 01 02	imballaggi di plastica	
	16 01 19	Plastica	
	17 02 03	plastica	
	19 12 01	carta e cartone	
	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		
	20 01 39	Plastica	
Legno	03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R13-R12-R3
	03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	
	15 01 03	imballaggi in legno	
	17 02 01	legno	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	20 01 38	legno, diverso da quelle di cui alla voce 20 01 37	
Vetro	15 01 07	imballaggi di vetro	R13-R12-R5- D15-D13-D1
	16 01 20	Vetro	
	17 02 02	vetro	
	19 12 01	carta e cartone	
	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
	20 01 02	Vetro	
Tessili e materiali filtranti	15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13-R12-R3- D15-D13-D1
	15 01 09	imballaggi in materia tessile	
	19 12 01	carta e cartone	

	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
	20 01 10	abbigliamento	
Inerti	01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13-R12-R5-D15-D13-D1
	10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	
	17 01 01	cemento	
	17 01 02	mattoni	
	17 01 03	mattonelle e ceramiche	
	17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	
	17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	
	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	
	17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	
	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
Metalli	02 01 10	rifiuti metallici	R13-R12-R4. Solamente per i CER 19 10 xx E 19 12 XX anche R5-R3-D15-D13-D1
	02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (munizioni esauste per caccia o uso sportivo)	
	12 01 01	limatura e trucioli di metalli ferrosi	
	12 01 02	polveri e particolato di metalli ferrosi	
	12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	
	12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	
	12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	
	15 01 04	imballaggi metallici	
	16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne' altre componenti pericolose	
	16 01 16	serbatoi per gas liquefatto	
	16 01 17	metalli ferrosi	
	16 01 18	metalli non ferrosi	
	17 04 01	rame, bronzo, ottone	
	17 04 02	Alluminio	
	17 04 03	Piombo	
	17 04 04	Zinco	
	17 04 05	ferro e acciaio	
	17 04 06	Stagno	
	17 04 07	metalli misti	
	19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio		
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi		
19 10 04	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light)e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03		

	19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	
	19 12 01	carta e cartone	
	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
	20 01 40	Metalli	
Catalizzatori	16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13-R12-R8-D15-D13-D1
	16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	
RAEE non pericolosi	16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12-R4-R3. Solamente per i CER 19 10 xx E 19 12 XX anche R5-D15-D13-D1
	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
	19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	
	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	
	19 10 04	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light)e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	
	19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	
	19 12 01	carta e cartone	
	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		
Batterie e accumulatori non pericolosi	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13-R12-R6-R4-R3
	16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	
	16 06 05	altre batterie e accumulatori	
	20 01 34	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	
Altri rifiuti non pericolosi	10 02 10	scaglie di laminazione	R13-R12-R4
	15 01 05	imballaggi compositi	R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13-D1
	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13-D1
	16 01 03	pneumatici fuori uso	R13-R12-R4-R3
	16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13-R12-R4-D15-D13-D1
	16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	R13-R12-D15-D9-D1
	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R9-R8-R6-R5-R4-R3-D15-D13-D1

	16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R9- R8-R6-R5-R4- R3-D15-D13-D1
	16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R13-R12-R4- R3-D15-D13- D1
	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12-R4-R3
	19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R13-R12-R5- R4-D15-D13-D1
	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	
	19 10 04	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	
	19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	
	19 12 01	carta e cartone	
	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
	20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	
	20 02 01	rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)	R13-R12-R3
	20 03 03	residui della pulizia stradale	R13-R12-R5- R4-R3
	20 03 07	rifiuti ingombranti	R13-R12-R5- R4-R3-D15- D13-D1
Rifiuti pericolosi			
Veicoli fuori uso	13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	R13-R9
	13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R9
	15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-R3-D15- D1
	15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13-R3
	16 01 03	pneumatici fuori uso	R13-R3
	16 01 04*	veicoli fuori uso	R13-R12-R4
	16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13-R3-R4
	16 01 07*	filtri dell'olio	R13-R4
	16 01 08*	componenti contenenti mercurio	R13-R5-R4-R3
	16 01 09*	componenti contenenti pcb	R13-R5-R4-R3
	16 01 10*	"componenti esplosivi (ad esempio <<air bag>>)"	R13-R3-R4
	16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	R13-R4
	16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13-R4
	16 01 13*	liquidi per freni	R13-R9
	16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13-R9
	16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	R13-R3
	16 01 16	serbatoi per gas liquido	R13-R4
	16 01 17	metalli ferrosi	R13-R4
	16 01 18	metalli non ferrosi	R13-R4
	16 01 19	plastica	R13-R3
16 01 20	vetro	R13-R5	

	16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R13-R5-R4-R3
	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R13-R3-R4
	16 06 01*	batterie al piombo	R13-R3-R4-R6
	16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13-R4-R8
	19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13-D1
	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	
	19 10 03*	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, contenenti sostanze pericolose	
	19 10 04	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light)e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	
	19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	
	19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	
	19 12 01	carta e cartone	
	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 06*	legno, contenente sostanze pericolose	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
RAEE pericolosi	16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	
	16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	
	16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	
	19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	
	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	
	19 10 03*	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, contenenti sostanze pericolose	
	19 10 04	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light)e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	
	19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	
	19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	
	19 12 01	carta e cartone	
	19 12 02	metalli ferrosi	
	19 12 03	metalli non ferrosi	
	19 12 04	plastica e gomma	
	19 12 05	vetro	
	19 12 06*	legno, contenente sostanze pericolose	
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
	19 12 08	prodotti tessili	
	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
	20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
	20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	
	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti	

		componenti pericolosi	
Batterie ed accumulatori pericolosi	16 06 01*	batterie al piombo	R13-R12-R6-R4-R3
	16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	
	16 06 03*	batterie contenenti mercurio	
	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
Oli	13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-R12-R9
	13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	
	13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	
	13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	
	13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	
	13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	
	13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	
	13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	
	13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	
	13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
	13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	
	13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	
	13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	
	13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	
	13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori	
	13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna	
	13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli	
	13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	
	13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		
Altri rifiuti pericolosi	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13-D9-D1
	15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	
	15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	
	16 01 07*	filtri dell'olio	
	16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)	
	16 01 13*	liquidi per freni	
	16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	
	16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	
	16 04 01*	munizioni di scarto	
	17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	
	17 04 10*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		

PRESO ATTO che nella suddetta Relazione Tecnica è stato specificato che:

- le aree di stoccaggio dei rifiuti tessili e materiali filtranti, verranno utilizzate unicamente per la messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15), mentre nel caso si configurasse l'ipotesi che lo stesso rifiuto debba essere stoccato in R13 o in D15, tali rifiuti verranno mantenuti separati e contrassegnati con cartelli ben visibili con indicata la rispettiva modalità di stoccaggio (R13 o D15);
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., la variante richiesta è da ritenersi non sostanziale, in quanto le modifiche richieste non danno luogo ad un incremento del valore delle

grandezze delle soglie, di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5, dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui è stata rilasciata l'AIA rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione n. G08418 del 07.07.2015 e modificata con Determinazione n. G14204 del 30.11.2016;

RITENUTO di non potere approvare tutte le richieste avanzate dalla Società per le motivazioni di seguito espresse:

- non può essere accettata la richiesta di inserimento dei codici CER 09 01 07, pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento, e 09 01 08, pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento, in quanto merceologicamente non compatibili con gli altri codici CER appartenenti alla tipologia "carta e cartone";
- non può essere accettata la richiesta di inserimento dei codici CER 10 13 11, rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10, 17 03 02, miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01, 17 05 04, terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03, 17 06 04, materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03, 17 08 02, materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01, in quanto merceologicamente non compatibili con gli altri codici CER appartenenti alla tipologia inerti;
- non può essere accettata la richiesta di inserimento dei seguenti CER, in quanto trattasi di rifiuti pericolosi appartenenti a classi e sottoclassi non comprese nella Determinazione originaria:
 - o CER 15 01 10*, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, 15 01 11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti, 15 02 02*, assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
 - o CER, 16 01 21*, componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14 e 16 04 01*, munizioni di scarto;
 - o codici CER, 17 04 09*, rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose, 17 04 10*, cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose, 17 06 03*, altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose;

RITENUTO di accettare la richiesta di inserimento dei codici CER 20 02 01, rifiuti biodegradabili (sfalci e potature), 20 03 03 residui della pulizia stradale, per la sola operazione R13, a condizione che di tali rifiuti non vengono effettuate movimentazioni e che per essi sia prevista una sosta nell'impianto di massimo 72 ore;

EVIDENZIATO, in relazione ai rilievi di cui ai due capoversi precedenti, che gli elenchi dei CER in ingresso e in uscita, con relative operazioni di trattamento, sono quelli riportati rispettivamente negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la Società, in relazione alle richieste di modifica presentate deve procedere alla Riorganizzazione del lay-out impiantistico, secondo quanto riportato nell'allegato "C" al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATA la necessità, per quanto sopra espresso, che la Società prima della messa in esercizio delle modifiche, dovrà produrre idonea documentazione tecnica, anche tenendo conto della variante precedente approvata con Determinazione n. G14204 del 30.11.2016, in modo da consentire l'aggiornamento puntuale dell'Allegato Tecnico in essere, sulla base delle attività svolte nelle macrolinee di gestione dei rifiuti autorizzate, come di seguito elencate:

a) Autodemolizione (operazioni R13-R12-R4 su veicoli);

- b) Recupero di metalli (operazioni R13-R12-R4 su rifiuti metallici);
- c) Gestione di altri rifiuti, che comprende la seguente suddivisione:
- Rifiuti su cui vengono effettuate unicamente operazioni di stoccaggio (R13 e D15);
 - Rifiuti su cui, oltre allo stoccaggio, vengono effettuate operazioni di recupero (operazioni R12-R4-R3);

PRESO ATTO di quanto attestato dal Tecnico firmatario della Relazione Tecnica, sulla non sostanzialità della variante proposta, che non comporta modifiche di alcune genere alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti, variazioni alle emissioni in atmosfera o allo scarico delle acque, non riguardando modifiche ai macchinari, ai sistemi di abbattimento o ai sistemi di raccolta e di depurazione delle acque;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che le modifiche richieste non ricadano nell'ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008 e secondo quanto riportato nell'art. 5, comma 1, lettera l bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in particolare, in quanto le modifiche sopraindicate non apportano alcuna variazione alla tipologia merceologica dei rifiuti conferibili, alla potenzialità di trattamento giornaliera dei rifiuti, ai macchinari utilizzati, ai processi di gestione dei rifiuti, alle modalità di stoccaggio dei rifiuti all'interno della superficie impiantistica già autorizzata;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto al pagamento dei diritti istruttori, come risulta dalla copia del Bonifico datato 10.05.2018 emesso a favore della Regione Lazio, che la Società ha trasmesso agli uffici regionali;

RITENUTO, pertanto, di potere procedere all'approvazione della variante sostanziale richiesta, con le esclusioni e limitazioni sopra indicate, secondo quanto riportato negli Allegati "A", "B" e "C" al presente provvedimento, di cui costituiscono parti integranti e sostanziali;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, relativamente all'installazione gestita dalla Società C.R.D. PONTINA S.r.l. - P.IVA/C.F. 02091750592, con sede legale ed operativa sita nel Comune di Pontinia (LT), via San Carlo snc, in base alla Determinazione autorizzativa AIA n. G08418 del 07.07.2015, come modificata con la Determinazione n. G14204 del 30.11.2016:

1. con le esclusioni e limitazioni indicate in premessa, di approvare le modifiche richieste alle Determinazioni autorizzative suddette, comprendenti l'introduzione di nuovi CER, mantenendo immutati i quantitativi dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, con aggiunta per alcuni di essi di operazioni di trattamento già autorizzate con la Determinazione originaria AIA, secondo quanto riportato nell'Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'Allegato "B" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene l'elenco dei rifiuti in uscita dall'installazione;
3. di approvare la riorganizzazione del lay-out impiantistico, secondo quanto riportato nell'elaborato grafico trasmesso, costituente l'allegato "C" al presente provvedimento;
4. di stabilire che:
 - a. la Società prima della messa in esercizio delle opere relative alle modifiche approvate con il presente provvedimento, dovrà trasmettere agli uffici dell'Autorità competente il relativo certificato di collaudo, a firma di tecnico abilitato e non incompatibile;

- b. l'Autorità competente, successivamente al ricevimento del collaudo di cui al punto precedente, provvederà a convocare un sopralluogo funzionale alla verifica dello stato dei luoghi delle aree interessate dagli interventi in questione, al quale saranno invitati a partecipare la Provincia di Latina, il Comune di Pontinia e l'ARPA Lazio territorialmente competente;
 - c. l'Autorità competente rilascerà apposita presa d'atto del certificato di collaudo in questione facendo seguito agli esiti del sopralluogo di cui alla lettera precedente;
5. di richiamare la Società C.R.D. PONTINA S.r.l. al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella suddetta Determinazione n. G08418/2015, come modificata con la Determinazione n. G14204 del 30.11.2016;

Per quanto non espressamente modificato con il presente atto vale quanto già indicato nella Determinazione n. G08418 del 07.07.2015, come modificata con la Determinazione n. G14204 del 30.11.2016;

Il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto ed in particolare nel piano di monitoraggio di cui alla Determinazione n. G08418 del 07.07.2015 e s.m.i., relativamente alle attività di competenza della Società C.R.D. PONTINA S.r.l., costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

La Società CRD S.r.l. è tenuta a corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.33, comma 3bis, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 6 marzo 2017, n. 58, il pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., il pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla Società CRD S.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società C.R.D. PONTINA Srl e sarà trasmesso per via telematica alla Provincia di Latina, al Comune di Pontinia, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Latina, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale

(ing. Flaminia Tosini)